

fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. Invitati alla mensa del Signore, sottoponiamo con fiducia al Signore le nostre preoccupazioni e quelle dei nostri fratelli. Lui saprà ascoltare la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

Per il Papa e i vescovi: continuiamo a offrire agli uomini la sapienza di Dio e ad invitare i cristiani a nutrirsi della sua Parola e dell'Eucaristia, preghiamo.

Per tutti i cristiani: sorretti dalla Parola del Signore, sappiano essere solleciti nel mondo secondo la giustizia di Dio, preghiamo

Per quanti hanno responsabilità politiche e civili: non si preoccupino di rafforzare il benessere di pochi, ma di aiutare le persone prive del necessario, preghiamo.

Per la nostra comunità: l'Eucaristia ci faccia sentire uniti a Gesù, uniti tra di noi, uniti a coloro che tutti gli uomini che si impegnano per un mondo migliore, preghiamo.

Cel. O Padre, bontà infinita, ti ringraziamo di averci nutriti con la Parola e l'Eucaristia. Concedici di avere sempre

fame di ciò che è veramente necessario, e di essere sensibili ai bisogni del mondo come lo è stato Gesù, Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

### LITURGIA EUCARISTICA

#### Preghiera sulle offerte

Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

### RITI DI COMUNIONE

#### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, come sempre, anche oggi Tu sei una voce tra le tante che ci invita alla tua mensa. Cosa possiamo imparare da una voce vecchia di millenni?*

*Le cose più semplici, ma le più difficili: accettare e vivere la nostra umanità, imparare a sentirci fratelli attorno alla tua tavola e fuori, saper condividere come fai tu.*

*Grazie per il richiamo, ma aiutaci a capirlo e a realizzarlo*

#### Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore.

#### Canti proposti:

inizio: n. 50 Siamo arrivati

offertorio: n. 1 A te, nostro Padre

Comunione: n. 33 nella tua tenda

## 16 agosto 2015 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### RITI DI INTRODUZIONE

#### INTRODUZIONE

*E' facile dire che Dio è vita del mondo, ma per trovarlo nella nostra vita abbiamo bisogno di andare alla sua scuola. Stando con Lui nell'Eucarestia e nel mondo lo troveremo attento a non farci cadere nelle grinfie di chi vuole l'uomo ridotto a poca cosa.*

#### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, tu ci inviti alla tua mensa, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, tu sei pane di vita, abbi pietà di noi.

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, tu sei la gioia del nostro cuore, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

#### Colletta

O Dio della vita, che in questo giorno santo ci fai tuoi amici e commensali,

guarda la tua Chiesa che canta nel tempo la beata speranza della risurrezione finale, e donaci la certezza di partecipare al festoso banchetto del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### PRIMA LETTURA (Pr 9,1-6)

Dal libro dei Proverbi

La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola. Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: «Chi è inesperto venga qui!». A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate diritti per la via dell'intelligenza». Parola di Dio

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

**Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

Benedirà il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltinno e si rallegrino.

Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono. I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Venite, figli, ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore. Chi è l'uomo che desidera la vita e ama i giorni in cui vedere il bene?

Custodisci la lingua dal male, le labbra da parole di menzogna. Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca e persegui la pace.

## SECONDA LETTURA (Ef 5,15-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.

E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo. Parola di Dio

## Canto al Vangelo (Gv 6,56)

Alleluia, alleluia.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dice il Signore, rimane in me e io in lui.

Alleluia.

## VANGELO (Gv 6,51-58)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo gior-

no. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Parola del Signore

## PER MEDITARE IN SETTIMANA

*Dopo aver incontrato la figura della Sapienza nel libro dei Proverbi come ponte che comunica l'animo di Dio creatore all'uomo (25/04/13) e la dimensione dell'amore divino*

*nel nostro agire verso gli altri nell'esempio della donna forte (16/11/14), oggi siamo invitati a meditare un passo che si trova tra i due, incontrando la sapienza sotto le spoglie di una donna che invita al suo banchetto.*

*A dire il vero l'inizio del capitolo 9° non si limita a presentare la "donna" sapienza, essa è contrapposta a "donna" follia, non presente nella lettura odierna. Credo dobbiamo tenerlo presente se non vogliamo fare di questo testo un panegirico della sapienza.*

*Oggi ascoltiamo la sua voce, scopriamo il suo modo di fare, senza dimenticare che, nella vita, non è la sola voce che arriva ai nostri orecchi.*

*Si presenta subito come una donna ricca, che sa il fatto suo, ma che non vuole ripiegarsi su se stessa: la casa con un bell'atrio, una mensa imbandita con carni e vino sono indici del suo stato. Potrebbe stare quieta nella sua villa, come i nostri miliardari, protetti da sistemi di sicurezza e guardie del corpo, e invece no, manda le sue ancelle sui punti più alti della città a invitare chi vuol essere saggio.*

*In un mondo della comunicazione come il nostro dove tutti vogliono dire la loro per il bene dell'umanità e ci bombardano di modelli da seguire per essere felici, colei che cerca di comunicarci l'animo di Dio creatore si da da fare per attirare l'attenzione degli uomini che non vogliono andare a rimorchio della cultura dominante. E' la voce alternativa che possiamo prendere in considerazione.*

*Credo sia bello sottolineare l'aspetto di libertà che Dio usa nei nostri confronti; sa di averci dato gli strumenti per un dialogo con Lui, ma non inveisce contro di noi perché vociferiamo uno sopra l'altro, impedendoci a vicenda di riflettere.*

*Eppure non desiste di richiamarci un'opportunità diversa.*

*E' il periodo delle ferie, cerchiamo le stesse cose, magari in un modo più marcato, o cerchiamo di essere attenti al diverso? La voce delle ancelle della sapienza cerca di raggiungere anche le nostre orecchie.*

*Solo se accettiamo l'invito e ci presentiamo alla sua casa possiamo scoprire la sua preoccupazione per noi: ha preparato un banchetto di pane e di carne, migliore di quello dell'Esodo, per di più non c'è acqua, come nel deserto, ma vino, perché l'incontro sia festoso, ma soprattutto c'è la sua disponibilità all'insegnamento della via dell'intelligenza.*

*E' il solo termine messo in opposizione al suo contrario: l'inesperienza di vivere.*

*Nessuno di noi riconosce di essere inesperto nella vita; studiamo per saperne di più, siamo arrivati al punto di specializzazione di conoscere bene un aspetto (della medicina, della tecnica, della finanza, del .... ) e non conosciamo più l'aspetto della comunione, della corresponsabilità, del dono gratuito, del favorire i più sfortunati, della pace. La velocità della vita o della nostra insensibilità non ci permette di utilizzare il perfezionamento delle nostre competenze come miglioramento di fraternità.*

*A noi rischiare di accettare l'invito.*

*Il mondo rabbinico interpretava questo passo come un invito a venire al Tempio dove l'approfondimento della Legge e la partecipazione al rito sacrificale significavano l'amicizia con Dio, il desiderio di approfondirla e la gioia di stare con Lui. E la Legge voleva essere creatrice di umanità, di corresponsabilità, di fratellanza, in una parola di quella giustizia per cui Dio si occupa indistintamente di ogni uomo.*

*Ma a noi, a cosa serve la liturgia e la preghiera?*

*Fin dai primi secoli della Chiesa (Cipriano e Ippolito di Roma) il nostro brano è stato letto in prospettiva eucaristica cosicché la casa della sapienza è la Chiesa, costruita da Cristo stesso sulle sette colonne dei sacramenti, nella quale Lui insegna. La tavola è imbandita del sacrificio della Croce e gli apostoli mandati a chiamare continuamente gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi a partecipare alla mensa preparata da Gesù Cristo nella sua Chiesa, per mezzo della grazia del battesimo e a nutrirsi del corpo e del sangue di Gesù Cristo nell'eucaristia. Nel banchetto, si beve vino, nell'antichità con un po' d'acqua: per richiamare la divinità di Gesù "temperata" dall'assunzione dell'umanità nel momento dell'incarnazione (è quanto il prete richiama tutt'ora all'offertorio quando mette nel calice le gocce d'acqua)*

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e